



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 45/21 DEL 27.9.2017

Oggetto: Indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica. Criteri per la ripartizione delle somme disponibili sul capitolo SC04.2279 dell'UPB S04.08.016 da destinare alle Amministrazioni provinciali.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, premette che l'art. 59 della L.R. 29.7.1998, n. 23 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna" dispone che i danni arrecati dalla fauna selvatica siano indennizzati, ove non già coperti da polizze assicurative o non oggetto di altre provvidenze.

La legge regionale n. 3 del 2006 ha istituito il Fondo di solidarietà regionale della pesca che consente, tra l'altro, di concedere indennizzi ai concessionari della pesca nelle zone umide ed agli acquacoltori per danni provocati alle produzioni ittiche nelle aree umide e negli impianti di allevamento intensivo dalla fauna selvatica protetta e ai pescatori marittimi per i danni arrecati alle attrezzature retiere dalla fauna marina protetta.

La legge regionale n. 4 del 2006 ha trasferito alle province la competenza per il pagamento degli indennizzi per i danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, ittiche e zootecniche. Gli enti provvedono al pagamento dei danni con le risorse che, ogni anno, la Regione trasferisce loro, tramite l'Assessorato regionale competente (Assessorato della Difesa dell'Ambiente).

La Giunta regionale con la Delib.G.R. n. 40/36 del 2017 "Linee di indirizzo per l'attuazione della misura 1.40 del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) - Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili - art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014 e per l'utilizzo delle eventuali risorse regionali individuate per il risarcimento degli operatori della pesca dei danni arrecati dalla fauna selvatica" ha stabilito che l'indennizzo dei danni da uccelli ittiofagi avverrà utilizzando i fondi FEAMP.

L'Assessore ripercorre sinteticamente le principali tappe relative all'attuazione della L.R. n. 23/1998, con particolare riferimento alle deliberazioni della Giunta regionale:

- con le Delib.G.R. n. 40/3 del 28.9.2006 e n. 19/33 del 12.5.2010 la Giunta ha disciplinato i criteri per la ripartizione delle somme da destinare alle Amministrazioni provinciali per



l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche;

- con la Delib.G.R. n. 63/22 del 15.12.2015 l'indennizzo dei danni arrecati dai cormorani alle produzioni ittiche è stato esteso anche alle Province di Sassari e Olbia Tempio, disciplinandone le modalità e le % di ripartizione;
- con la Delib.G.R. n. 44/21 del 25.7.2016 i danni da fauna selvatica sono stati fatti rientrare nel regime di aiuti "de minimis".

L'Assessore prosegue ricordando il percorso che dal 2012, in vista del periodo di programmazione 2014-2020, ha visto impegnata la Commissione europea in un processo di modernizzazione della normativa in materia di aiuti che ha coinvolto tutti gli Stati membri, e che ha interessato anche il settore agricolo e della pesca e acquacoltura.

L'Assessore riferisce che, per il settore agricolo, il 1° luglio 2014 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) gli "Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020". Tali Orientamenti di fatto precludono la possibilità di finanziare opere di prevenzione. Per tali motivi l'Assessore comunica che le risorse disponibili nel cap. SC04.2279 non saranno utilizzate per il finanziamento delle opere di prevenzione dai danni arrecati dalla fauna selvatica. Tali opere potranno comunque essere finanziate a valere sul PSR Regionale misura 4.1, in capo all'Assessorato dell'Agricoltura.

L'Assessore evidenzia che recentemente è entrata in vigore la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, concernente il "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" che ha previsto una disciplina organica di riforma dell'intero sistema delle autonomie locali in Sardegna, in attuazione dei principi dell'articolo 5 della Costituzione e degli articoli 3, comma 1, lettera b), e 44 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna).

Ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 2/2016, il territorio della Regione si articola nella Città metropolitana di Cagliari e nelle Province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna, quest'ultima coincidente con la Provincia storica di Cagliari, escluse le circoscrizioni comunali facenti parte della città metropolitana omonima.

L'Assessore riferisce che a seguito della riforma dell'intero sistema delle autonomie locali in Sardegna è necessario prevedere una disciplina che stabilisca nuovi criteri di ripartizione delle risorse disponibili sul capitolo SC04.2279 da destinare alle amministrazioni provinciali per l'indennizzo dei danni alle produzioni agricole e zootecniche che tenga conto del censimento dei cormorani propedeutico all'indennizzo dei danni nei compendi ittici sardi che da quest'anno avverrà secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 40/36 del 2017.



Per i succitati motivi e nelle more di approvazione del Piano Regionale Faunistico, l'Assessore propone di ripartire le risorse disponibili nel cap. SC04.2279 per l'annualità 2017 (pari a € 780.160) secondo lo schema di seguito riportato:

- a) il 15% dell'importo totale disponibile (pari a € 117.024 per l'anno 2017), secondo lo schema di seguito riportato, a favore delle Province di Oristano, Sud Sardegna, Nuoro, Sassari e Città metropolitana di Cagliari, per il censimento dei cormorani propedeutico all'indennizzo dei danni nei compendi ittici sardi che da quest'anno avverrà secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 40/36 del 1.9.2017:

| Provincia | Ripartizione somma disponibile % | € |
|---------------------------------|----------------------------------|-------------------|
| Oristano | 40 | 46.809,60 |
| Sud Sardegna | 30 | 35.107,20 |
| Città Metropolitana di Cagliari | 15 | 17.553,60 |
| Nuoro | 5 | 5.851,20 |
| Sassari | 10 | 11.702,40 |
| Totale | 100 | 117.024,00 |

- b) l'85% dell'importo totale disponibile (pari a € 663.136 per l'anno 2017) a favore Province di Oristano, Sud Sardegna, Nuoro, Sassari e Città metropolitana di Cagliari per l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche come di seguito riportato:

| Provincia | SASP (Ha) | SASP % | Ripart. quota 60% € | Sup. vincolata Oasi ZTRC (Ha) | SASP % | Ripart. quota 40% € | Tot. Provincia € |
|---------------------------------|---------------------|------------|---------------------|-------------------------------|------------|---------------------|-------------------|
| Città Metropolitana di Cagliari | 111.222,13 | 4,81 | 19.138,10 | 30.860 | 16 | 42.440,70 | 61.578,81 |
| Sud Sardegna | 628.952,75 | 27,17 | 108.104,43 | 65.643 | 35 | 92.839,04 | 200.943,47 |
| Oristano | 286.409,29 | 12,37 | 49.217,95 | 20.155 | 11 | 29.177,98 | 78.395,94 |
| Nuoro | 550.067,27 | 23,76 | 94.536,67 | 20.746 | 11 | 29.177,98 | 123.714,65 |
| Sassari | 738.146,36 | 31,89 | 126.884,44 | 49.992 | 27 | 71.618,69 | 198.503,13 |
| | 2.314.797,80 | 100 | 397.881,60 | 187.396,00 | 100 | 265.254,40 | 663.136,00 |

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone che i criteri su menzionati vengano utilizzati, anche per i prossimi esercizi finanziari.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, e



constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare i seguenti criteri e modalità di ripartizione della somma disponibile sul Capitolo SC04.2279 per l'anno 2017 di € 780.160:
 - a) il 15% dell'importo totale disponibile (pari a € 117.024,00 per l'anno 2017), secondo lo schema di seguito riportato, a favore delle Province di Oristano, Sud Sardegna, Nuoro, Sassari e Città metropolitana di Cagliari, per il censimento dei cormorani propedeutico all'indennizzo dei danni nei compendi ittici sardi che da quest'anno avverrà secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 40/36 del 1.9.2017:

| Provincia | Ripartizione somma disponibile % | € |
|---------------------------------|----------------------------------|-------------------|
| Oristano | 40 | 46.809,60 |
| Sud Sardegna | 30 | 35.107,20 |
| Città Metropolitana di Cagliari | 15 | 17.553,60 |
| Nuoro | 5 | 5.851,20 |
| Sassari | 10 | 11.702,40 |
| Totale | 100 | 117.024,00 |

- b) l'85% dell'importo totale disponibile (pari a € 663.136 per l'anno 2017) a favore Province di Oristano, Sud Sardegna, Nuoro, Sassari e Città metropolitana di Cagliari per l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche come di seguito riportato:

| Provincia | SASP (Ha) | SASP % | Ripart. quota 60% € | Sup. vincolata Oasi ZTRC (Ha) | SASP % | Ripart. quota 40% € | Tot. Provincia € |
|---------------------------------|---------------------|------------|---------------------|-------------------------------|------------|---------------------|-------------------|
| Città Metropolitana di Cagliari | 111.222,13 | 4,81 | 19.138,10 | 30.860 | 16 | 42.440,70 | 61.578,81 |
| Sud Sardegna | 628.952,75 | 27,17 | 108.104,43 | 65.643 | 35 | 92.839,04 | 200.943,47 |
| Oristano | 286.409,29 | 12,37 | 49.217,95 | 20.155 | 11 | 29.177,98 | 78.395,94 |
| Nuoro | 550.067,27 | 23,76 | 94.536,67 | 20.746 | 11 | 29.177,98 | 123.714,65 |
| Sassari | 738.146,36 | 31,89 | 126.884,44 | 49.992 | 27 | 71.618,69 | 198.503,13 |
| | 2.314.797,80 | 100 | 397.881,60 | 187.396,00 | 100 | 265.254,40 | 663.136,00 |

- di prevedere che i criteri su menzionati vengano utilizzati, anche per i prossimi esercizi finanziari;



- di stabilire che qualora pervengano richieste di indennizzo superiori alla capienza dello stanziamento di bilancio, si proceda alla ripartizione proporzionale delle somme disponibili;
- di garantire che i danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche verranno comunque indennizzati secondo le modalità disciplinate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 44/21 del 25.7.2016 “de minimis”;
- di prescrivere che i danni da fauna selvatica alle produzioni ittiche verranno indennizzati secondo le modalità disciplinate dalla Delib.G.R. n. 40/36 del 1.9.2017 “Linee di indirizzo per l’attuazione della misura 1.40 del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) - Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell’ambito di attività di pesca sostenibili - art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014 e per l’utilizzo delle eventuali risorse regionali individuate per il risarcimento degli operatori della pesca dei danni arrecati dalla fauna selvatica”;
- di statuire che le risorse disponibili non potranno essere utilizzate per finanziare opere di prevenzione.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru